

DICHIARAZIONE D'INTESA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA,
I PRESIDENTI DELLE PROVINCE,
I SINDACI DEI COMUNI CAPOLUOGO,
I PRESIDENTI DI ANCI, UNCEM E UNIONCAMERE LOMBARDIA

Con riferimento al processo di stesura dei testi di legge regionale di recepimento dei Decreti Legislativi attuativi delle Leggi Bassanini in materia di Agricoltura, Trasporti e Lavoro:

1. **“Riordino delle competenze regionali in materia di agricoltura e conferimento di funzioni agli enti locali”**
2. **“Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia”**
3. **“Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego”**

Prendono atto della rispondenza dei progetti di legge presentati ai dettami delle norme nazionali che dispongono, in applicazione del principio di sussidiarietà, il conferimento di compiti e funzioni gestionali-amministrative alle autorità territorialmente e funzionalmente più vicine ai cittadini interessati.

Valutano positivamente il metodo di lavoro adottato dalla Giunta Regionale attraverso la costituzione del Tavolo delle Autonomie Locali (“Tavolo Bassanini”) che ha portato ad una definizione consensuale dei contenuti delle proposte di legge suddette.

Condividono i contenuti delle proposte di legge regionale di recepimento in materia di agricoltura, trasporti e lavoro, così come concordati tra gli Assessori competenti nei tre tavoli tematici e riconoscono che tali testi legislativi rispondono ai principi di riforma delle Autonomie Locali in senso federalista e sussidiario.

Sostengono la necessità di un pieno coinvolgimento del Consiglio Regionale della Lombardia al fine di assicurare la definitiva approvazione e attuazione delle leggi e dei provvedimenti regionali collegati, evitando l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte del Governo, previsti dalla legge n. 59/97.

Rilevano l'urgenza – una volta stabilito ed attuato un adeguato ed effettivo trasferimento di personale e risorse dallo Stato alle regioni – di definire – a livello sia nazionale che regionale - in modo certo e contestuale all'attribuzione delle competenze, il trasferimento di personale e di risorse adeguate a gestire i compiti e le funzioni trasferite e delegate; rimanendo stabilito che per quanto ~~fig. di competenza dello~~ ~~trasmesso dallo Stato alla~~ Regione, questa provvederà contestualmente al trasferimento dalla Regione agli Enti locali.

Concordano sulla necessità di definire, previa consultazione con le autonomie locali, le linee di indirizzo da inserire nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale e nella successiva Legge Finanziaria Regionale.

Si impegnano a proseguire secondo le modalità di lavoro individuate nella successiva definizione consensuale del testo di legge regionale di recepimento del "Bassanini Quater".

Concordano sulla proposta di dar vita ad un Osservatorio Permanente sull'attuazione delle Leggi Bassanini, con la presenza di tutti gli enti locali, ispirato al criterio della sussidiarietà e del federalismo, che accompagni il processo di cambiamento in atto, nella forma di un Centro di Documentazione, Formazione e Monitoraggio sui processi di riforma della Pubblica Amministrazione, in collaborazione con il Centro di Ricerca Interuniversitario sui servizi di pubblica utilità.

Concordano un avvio contestuale e con tempi certi dell'iter di regolamentazione delle competenze urbanistiche da assegnare agli enti locali, con particolare riferimento alle procedure da assegnare alle province secondo il disposto della legge 142/90, utilizzando quale base di

partenza il progetto di legge predisposto dall'assessorato competente e ora all'esame della Commissione consiliare V del Consiglio regionale.

Danno atto del positivo svolgimento del Tavolo di riforma dei servizi sociali ed evidenziano la necessità di aprire in Regione un analogo Tavolo per il confronto sull'individuazione degli obiettivi del piano sanitario ospedaliero; si impegnano all'attuazione dei principi della legge quadro sul volontariato anche attraverso la nomina di un rappresentante designato da ANCI e URPL nella commissione per l'approvazione dei piani economici.

Sostengono per le problematiche specifiche e complesse che interessano il territorio montano, il quale rappresenta oltre il 40% dell'intero territorio lombardo, la necessità di proseguire l'iter di approvazione del progetto di legge regionale di attuazione della legge n. 97/94, nonché di affrontare il tema del riordino istituzionale delle comunità montane.

Fanno proprio il documento "Patto per il Federalismo tra Comuni, Province e Regioni" approvato dalla Convenzione Federalista "Stati Generali per il Federalismo" svoltasi a Roma il 25 marzo 1998.

Milano, 30 marzo 1998

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI COMO
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PAVIA
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

R. Bassanini
Antonio
Roberto
Al. S.
1. in quell...
fin del...
...

Exiler

John

.....

[Handwritten signature]

.....

club ~~ball~~

.....

el 2

where they go:

[Handwritten signature]

✓

10/11/11

.....
.....

1